



**Città di Locri**  
**Gruppo consiliare IMPEGNO E TRASPARENZA – P.D.**

Signor Presidente, Signor Sindaco, colleghi Consiglieri,

ci ritroviamo ancora una volta a discutere e deliberare una proposta di bilancio di previsione che non riteniamo condivisibile. Anche in questa occasione, così come in tutte le altre proposte riguardanti gli aspetti economico-finanziari della vita amministrativa del nostro Comune siamo costretti a rilevare una profonda diversità di vedute sul modo di amministrare la cosa pubblica che ci impone di non avallare le scelte di bilancio dell'attuale maggioranza di governo cittadino.

Nella consapevolezza di dover fronteggiare una situazione economico-finanziaria sempre più difficile, che rende di fatto “ingessato” il margine di manovra in sede di predisposizione del bilancio, non riteniamo accettabile, tuttavia, che si continuino ad indicare elementi non corrispondenti alla realtà e, comunque, a non voler tener conto dei dati ormai accertati dalla Corte dei Conti nelle pronunce che riguardano il nostro Comune (si consideri, da ultimo, la deliberazione n. 13/2017 della sezione regionale di controllo per la Calabria in materia di piano di riequilibrio finanziario pluriennale).

Quanto ai primi, non può non farsi riferimento, a mero titolo esemplificativo, ad una affermazione dell'organo di revisione – contenuta a pag. 29 del parere emesso in merito all'odierna proposta di delibera – secondo la quale “*nel corso del 2016 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi*” e che “*per gli anni dal 2017 al 2019, l'ente non prevede di esternalizzare servizi*”. A fronte di tale categorica affermazione non può non rilevarsi come, in realtà, i **servizi esternalizzati** sono svariati:

- cattura e mantenimento cani randagi;
- manutenzione ascensori;
- manutenzione estintori;

- manutenzione pompe di sollevamento;
- gestione albo pretorio on-line;
- manutenzione sistema informatico e gestione bilanci;
- auto spurgo;
- lampade votive;
- affissione;
- concilia;
- gestione impianti photored.

La superiore elencazione, non esaustiva, evidenzia la scarsa conoscenza da parte dell'organo di revisione della realtà amministrativa di Locri e, conseguentemente, la non piena attendibilità del parere espresso.

Discorso diverso riguarda i dati degli **organismi partecipati**. Dagli atti non emerge l'accantonamento delle perdite per le società partecipate. Per quanto riguarda, in particolare, il Consorzio termale Antonimina-Locri, da considerarsi Organismo partecipato anche in virtù di quanto indicato sul sito istituzionale dell'Ente, è indicata la partecipazione (50%) ma non i dati del rendiconto degli ultimi cinque anni, fondamentali per capire se dismettere o mantenere la partecipazione. Il Comune sta evidentemente mantenendo una partecipazione senza tuttavia accantonare le somme necessarie al ripiano delle ingenti perdite nonostante il combinato disposto di cui all'art. 1, commi 550 e seguenti, della legge di 147/2013 (Legge di Stabilità 2014) e dell'art. 30 dello Statuto consortile letto alla luce della recente giurisprudenza contabile (si veda, Corte Conti, Sezione Autonomie, Delibera n. 4 /Sezaut/2015/Inpr del 17 febbraio 2015).

Non può tacersi, poi, la persistente ed inascoltata indicazione fornita negli anni dall'Organo di revisione il quale condizionava il proprio parere favorevole alla predisposizione di specifici programmi di interventi (puntualmente, in ogni relazione ai vari rendiconti) e che non è mai stata attuata. Anzi, con il bilancio odierno si prevedono cospicue entrate (per un milione e trecento mila euro nel triennio) per recupero evasione tributaria senza, tuttavia, alcun dato concreto a supporto.

Per le superiori ragioni e per quanto espresso in questi anni in merito alle politiche di bilancio seguite da questa Amministrazione, i sottoscritti Consiglieri comunali, appartenenti al Gruppo consiliare *Impegno e Trasparenza- PD* esprimono oggi VOTO CONTRARIO all'approvazione del bilancio di previsione 2017-2019.

Locri, 12/4/2017

I consiglieri comunali